



# Comune di Porto Valtravaglia

Provincia di Varese

**REGISTRO GENERALE**

**N. 4 del 11-02-2019**

## DECRETO DEL SINDACO

**Servizio:**

**Progressivo Interno n. 3**

**OGGETTO:**

**NOMINA DEL "RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE" E DEL "DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE", AI SENSI DELL'ART.17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE) E S.M.I..**

## IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'art.1 della L. n. 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);
- il nuovo CAD (c.d. CAD 3.0), entrato in vigore il 14/09/2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'Art.1, c. 1, lettera n), della L. n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- infatti, l'art.17 del CAD "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:
  - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;
  - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
  - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Art. 51, comma 1;
  - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

attuazione di quanto previsto dalla Legge 09/01/2004, n.4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di cui alla precedente lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

- il "Responsabile della Transizione Digitale" deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art.17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Considerato che:

- lo stesso art.17 prevedeva anche l'istituzione di un "Difensore Civico per il digitale", soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità, al quale "*.... Chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari*";

- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed entrato in vigore il 27 gennaio 2018, ha previsto l'istituzione presso AGID, di un unico ufficio del Difensore Civico Digitale in grado di intervenire con la dovuta autorevolezza in caso di mancato rispetto del Codice o mancato riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte di uno o più uffici della PA. La precedente versione del CAD prevedeva la nomina e l'istituzione di un difensore civico digitale in ogni Amministrazioni dello Stato;

Preso atto che i processi ed i procedimenti attivi nel Comune di Porto Valtravaglia, necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento, rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016 (cd. Freedom of information act – Foia);

Ritenuto di individuare quale "Responsabile della Transizione Digitale" il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Mariella Vallarini e di avvalersi del Difensore Civico Digitale unico e indipendente istituito presso l'AGID, così come previsto dal nuovo art. 17 comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal

Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017, entrato in vigore il 27.01.2018;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **DECRETA**

1) di nominare, ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Mariella Vallarini quale "Responsabile per la Transizione Digitale" del Comune di Porto Valtravaglia, al quale sono pertanto affidati i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi previsti dal CAD, sinteticamente richiamati nella parte premessa, che qui si intende integralmente riportata;

2) di avvalersi, inoltre, del Difensore Civico Digitale unico e indipendente istituito presso l'AGID, così come previsto dal nuovo art. 17 comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017, entrato in vigore il 27/01/2018 al quale chiunque potrà inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione;

3) di stabilire quale termine di validità della nomina di cui al precedente punto 1) il termine dell'attuale mandato elettorale;

4) di dare atto che il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale risponde al all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale;

5) di disporre, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente;

6) di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Mariella Vallarini;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio informatico del Comune per gg.15 consecutivi.

**IL SINDACO  
ADRIANO GIACOBAZZI**